



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Salute e politiche sociali

Via Gilli n. 4- 38121 Trento

T +39 0461 494171

F +39 0461 494159

pec dip.salute@pec.provincia.tn.it

@ dip.salute@provincia.tn.it

web www.trentinosalute.net

Trento, 11marzo 2020

Prot. n. D337/2020/ _____ /

Ai Responsabili dei Servizi sociali
del Comune di Trento,
del Comune di Rovereto e
delle Comunità di Valle del Trentino

A tutti gli Enti autorizzati e accreditati
in ambito socio-assistenziale
in Provincia Autonoma di Trento

e p.c.

Azienda provinciale per i servizi sanitari
UPIPA
Federazione trentina cooperative

Oggetto: Circolare per la gestione dell'emergenza Coronavirus presso i servizi socio-assistenziali della Provincia di Trento – **AGGIORNAMENTO AL GIORNO 11 MARZO – SOSTITUISCE LA PRECEDENTE di DATA 9 MARZO 2020**

In relazione all'attuale situazione epidemica da Coronavirus (Covid 19) e alla promulgazione del DPCM del 09/03/2020 che estende a tutto il Paese la disposizione di cui all'articolo 1 del precedente DPCM del 08/03/2020, facendo seguito alla circolare di data 09.03.2020 prot. n. 157640 **si trasmettono indicazioni rilevanti in merito alla gestione dei servizi socio-assistenziali, che sostituiscono integralmente le indicazioni della precedente.**

La linea generale adottata va nella direzione del **mantenimento dei soli servizi rispondenti a bisogni essenziali con l'eventuale ridefinizione delle modalità di erogazione.**

La funzione rilevante che i servizi sociali degli enti competenti, congiuntamente agli enti gestori, è la valutazione e l'individuazione delle situazioni di maggiore vulnerabilità e degli interventi aventi carattere di **essenzialità e non derogabilità** che occorre vengano garantiti nel rispetto delle indicazioni impartite.

In particolare la condizione di **essenzialità e non derogabilità** è verificata nel caso di situazioni di persone o nuclei familiari nelle quali la mancata erogazione del servizio determina il venir meno di condizioni di garanzia e tutela e il determinarsi di una condizione di grave pregiudizio.

A fini regolatori, tenuto conto delle diverse tipologie di interventi, si rilevano le seguenti modalità di gestione:

- a) **MANTENIMENTO APERTURA/ACCESSO AL SERVIZIO** con gestione dello stesso in osservanza delle disposizioni in vigore in relazione all'emergenza in corso.
- b) **MANTENIMENTO APERTURA/ACCESSO AL SERVIZIO** esclusivamente in riferimento alle attività ritenute essenziali, con la possibilità di rivedere le modalità di gestione in merito all'individuazione delle persone/nuclei, del luogo più idoneo, alla frequenza e nella durata degli interventi. L'attività non rispondente a bisogni essenziali è sospesa.
- c) **SOSPENSIONE TOTALE E CHIUSURA DEL SERVIZIO** con possibilità di mantenimento di funzioni di contatto attraverso formule telefoniche o telematiche.

Con riferimento alla modalità di cui al precedente punto b) è cura del Servizio sociale competente (provinciale o territoriale), congiuntamente agli enti gestori dei servizi, rilevare il carattere di essenzialità e non derogabilità, attraverso l'utilizzo del diagramma di flusso denominato **"Diagramma per la rilevazione dei servizi essenziali"** allegato alla presente (Allegato 1).

Di seguito si riportano quali sono le modalità di gestione da applicare con riferimento alle tipologie di servizio previste dal Catalogo per i servizi socio-assistenziali approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020, unitamente ad indicazioni di carattere generale:

- **SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER MINORI:** applicazione di quanto previsto al punto b) attraverso l'utilizzo del diagramma.
- **CENTRI SERVIZI ANZIANI:** applicazione di quanto previsto al punto c) fino a conclusione dell'emergenza, mantenendo una funzione di monitoraggio a distanza ai fini di un'eventuale rivalutazione dei servizi da erogare.
- **SERVIZI DIURNI DISABILI:** applicazione di quanto previsto al punto b) attraverso l'utilizzo del diagramma. Nel caso sia attivo a favore della persona oltre all'intervento diurno anche un intervento residenziale (es. comunità alloggio) sospensione della frequenza diurna.

- **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE:** applicazione di quanto previsto al punto b) attraverso l'utilizzo del diagramma.
- **INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI, DISABILI e ADULTI e SPAZIO NEUTRO:** applicazione di quanto previsto al punto c), fino a conclusione dell'emergenza, valutando la possibilità di attivare formule a distanza, mantenendo una funzione di monitoraggio.
- **SPORTELLI SOCIALI:** applicazione di quanto previsto al punto c) fino a conclusione dell'emergenza, assicurando la funzione mediante l'utilizzo di strumenti alternativi al contatto diretto (es. telefono, mail).
- **SERVIZI DI BASSA SOGLIA E PER PERSONE SENZA DIMORA:** applicazione di quanto previsto al punto a) senza l'utilizzo del diagramma, raccomandando l'osservanza delle disposizioni impartite per tutelare gli operatori e gli utenti prevenendo la diffusione del contagio.
- **INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO:** applicazione di quanto previsto al punto b) attraverso l'utilizzo del diagramma, considerando l'assimilabilità ad un contesto lavorativo.
- **SERVIZI RESIDENZIALI:** applicazione di quanto previsto al punto a) senza l'utilizzo del diagramma.
Per quanto riguarda i servizi residenziali con organizzazione familiare attivi nei diversi ambiti (Tipologia Abitare accompagnato disabili, minori, adulti e anziani) si applica quanto previsto al punto a).
- **SERVIZI TERRITORIALI:** in considerazione del carattere non essenziale delle prestazioni rientrano nel punto c), fino a conclusione dell'emergenza. Fa eccezione il servizio garantito dall'Unità di strada che rientra nel punto a) senza l'utilizzo del diagramma.
- **CENTRO DI ACCOGLIENZA PER LA PRIMA INFANZIA:** si applica quanto previsto al punto c) in quanto rientrante nelle disposizioni ministeriali.
- **RECAPITI AL PUBBLICO, COLLOQUI E VISITE DOMICILIARI:** applicazione di quanto previsto al punto c), fino a conclusione dell'emergenza, assicurando la funzione mediante l'utilizzo di strumenti alternativi al contatto diretto (es. telefono, mail, videoconferenze). Per quanto riguarda le visite domiciliari del servizio sociale ed eventuali colloqui in presenza andranno effettuati solo in caso di necessità ed urgenza.
- **VISITE DI FAMILIARI E VISITATORI ESTERNI PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI:** nell'interesse preminente di tutelare la salute degli ospiti e mantenere l'operatività dei servizi residenziali in struttura le visite sono precluse, individuando idonee forme telefoniche/telematiche per il mantenimento dei contatti.

Si specifica inoltre che:

- Gli spazi fisici resi disponibili dalla sospensione dell'attività e il relativo personale adibito alle attività sospese, potranno essere impiegati per lo svolgimento degli interventi attivi o

attivati per effetto della rimodulazione, anche al fine si assicurare eventuali interventi di prossimità che dovessero rendersi necessari.

- Ai fini della rilevazione dei servizi essenziali occorre venga data assoluta priorità alla popolazione anziana.
- Al fine della valutazione di nuove attivazioni di servizi esse dovranno avvenire nel rispetto delle indicazioni contenute nella presente circolare e attraverso l'utilizzo del diagramma.
- Si ricorda che in ogni caso si devono rispettare le disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

L'applicazione delle disposizioni richiamate nel presente documento saranno oggetto di attento monitoraggio tenuto conto dell'impatto allo scopo di individuare possibili misure di sostegno. Le stesse saranno oggetto di integrazione/aggiornamento in relazione all'evoluzione della situazione.

In presenza di CASO SOSPETTO (per definizione e riferimenti si rimanda all'allegato 2), adottare la procedura indicata nel medesimo allegato.

Nei casi accertati di contagio dovranno essere seguite le indicazioni fornite dalle autorità e servizi competenti in base alla specificità delle singole situazioni.

Si fa inoltre presente che per informazioni di carattere tecnico, sanitario o di altra natura in merito al Coronavirus è stato istituito il numero verde **800867388**, **attivo dalle 8.00 alle 20.00**.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE GENERALE
- dott. Giancarlo Ruscitti-

Si allega alla presente:

- Allegato 1: Diagramma per la rilevazione dei servizi essenziali
- Allegato 2: Questionario rilevazione accessi per esterni ai servizi residenziali